



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Relazione illustrativa al  
Decreto Delegato

**“Prosecuzione sperimentazioni di ordinamento  
nella Scuola Secondaria Superiore”**

Ecc.mi Capitani Reggenti,  
Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale,

nell'intento di ampliare l'offerta formativa della Scuola Secondaria Superiore, nel corso del tempo sono state introdotte molteplici sperimentazioni di ordinamento, ai sensi dell'articolo 28 della Legge n. 21 del 1998.

Una di queste, relativa all'insegnamento della Storia Sammarinese, si è conclusa lo scorso anno con la sua inclusione nella cattedra di Italiano, Storia e Geografia nel biennio.

Attraverso questa scelta si è voluto inserire lo studio degli eventi e dei personaggi che hanno segnato la Storia di San Marino in un macrocontesto geopolitico e culturale in grado di fornire agli studenti adeguate coordinate interpretative.

Sui risultati delle restanti sperimentazioni didattiche, relative al Laboratorio Teatrale, trasversale a tutti gli indirizzi, e ai bienni del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico Industriale, si sarebbe dovuta aprire una riflessione già al termine di quest'anno, allo scopo di individuare un loro assetto definitivo nella revisione complessiva degli ordinamenti scolastici.

L'emergenza sanitaria, tuttavia, ha impedito che si potessero trarre conclusioni condivise nelle sedi opportune, con il contributo di tutto il corpo docente.

Il presente decreto, pertanto, vuole garantire la necessaria continuità, per l'anno scolastico 2020-2021, alle sperimentazioni ancora in corso.

Con l'articolo 1 si rinnova la sperimentazione relativa al Laboratorio Teatrale, la cui attività è volta ad esplorare i molteplici linguaggi espressivi, creare testi di scena e svolgere infine performance teatrali.

La recente esperienza del distanziamento interpersonale non deve essere pensata come un vincolo, per la realizzazione di tale attività, ma come una straordinaria sollecitazione, attraverso la quale raggiungere una comprensione più profonda del ruolo delle relazioni sociali nella costruzione e nella percezione della propria individualità.

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino  
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 885595  
F +378 (0549) 882146



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

Il laboratorio di teatro, seguendo un impianto pedagogico che trae ispirazione dalle attività organizzate dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di San Marino, presenta le seguenti caratteristiche:

- è uno spazio inclusivo, nel quale si pratica la sospensione del giudizio e in cui si creano le condizioni per favorire una maggiore libertà espressiva;
- è un luogo di apprendimento attivo, di ricerca, di sperimentazione artistica e di costruzione progressiva di un'identità personale, ma anche un'occasione di condivisione sociale e di creazione di relazioni significative;
- è un contesto nel quale ogni partecipante può contribuire volontariamente e liberamente alla creazione di idee, testi, atti performativi che si servono di diversi codici espressivi come mezzi per rappresentare le realtà individuali e collettive, dai micro ai macro contesti, secondo diversi punti di vista e prospettive critiche;
- è un presidio di cittadinanza, un osservatorio sul mondo, sulla società e sulle complessità che li caratterizzano, a partire dalle persone, dalle esperienze e dai vissuti fino a quadri interpretativi più ampi.

Il Laboratorio di Teatro non ha cessato di operare, quest'anno, nemmeno nel periodo della didattica a distanza, durante la quale il professor Alan Scarpellini, titolare del corso, ha mantenuto vivi i contatti con il proprio gruppo di allievi, stimolandoli con suggestioni, suggerimenti e spunti di riflessione tratti da molteplici esperienze teatrali realizzate in tutto il mondo.

L'impossibilità di servirsi dei necessari spazi fisici per la realizzazione della consueta performance conclusiva rappresenta un motivo ulteriore per riprendere con i ragazzi un dialogo bruscamente interrotto da un'esperienza segnante.

L'articolo 2 riguarda l'introduzione dell'insegnamento dell'Informatica e il potenziamento delle discipline di area scientifica nel biennio del Liceo Scientifico.

L'importanza e la peculiarità dell'informatica come disciplina con una fisionomia autonoma ed una specifica valenza è da ricercarsi nella riflessione sul paradigma conoscitivo noto come "pensiero computazionale", che si declina secondo competenze fondamentali quali:

- la capacità di analizzare un problema e scomporlo in sotto-problemi più semplici;
- la capacità di lavorare in gruppo, sviluppando abilità di comunicazione e mediazione;
- l'abilità di selezionare le informazioni rilevanti per comprendere e risolvere un problema;
- la capacità di riconoscere schemi e generalizzarli o adattarli a situazioni diverse;
- la capacità di analizzare e valutare soluzioni alternative dello stesso problema;

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



**SEGRETERIA DI STATO  
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA  
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI**

- la capacità di accettare tentativi falliti, riconoscendoli come parte costitutiva di un percorso di ricerca della soluzione di un problema;
- la capacità di costruire algoritmi, ovvero di impegnarsi in processi creativi che prevedono lo sviluppo di una strategia volta alla soluzione di un dato problema (competenza che riunisce ed integra le competenze precedenti).

La sperimentazione prevede inoltre l'incremento delle ore di insegnamento destinate a Scienze, Chimica e Fisica. Tale potenziamento è una risposta ai bisogni formativi degli studenti e alla necessità di rafforzare in loro le competenze scientifiche, utili a osservare e comprendere il mondo e ad un proficuo proseguimento degli studi.

Con l'articolo 3, infine, si rinnova anche la sperimentazione relativa al biennio dell'Istituto Tecnico Industriale, attivata a partire dall'anno scolastico 2011-2012, volta ad agevolare gli studenti sammarinesi nel consolidamento della propria formazione nel triennio delle scuole italiane, garantendo totale permeabilità tra i due sistemi d'istruzione.

Il rinnovo delle sperimentazioni sopra indicate è limitato esclusivamente al prossimo anno scolastico, nell'intento comune della Segreteria di Stato e della Scuola Secondaria Superiore di pervenire quanto prima all'individuazione della formula ottimale per recepire definitivamente, nel piano dell'offerta formativa, le attività didattiche sperimentate positivamente, aprendo il campo a tutte le altre innovazioni che fanno della Scuola un sistema educativo dinamico, in grado di reagire con tempestività alle molteplici sollecitazioni della società contemporanea.

*IL SEGRETARIO DI STATO  
- Andrea Belluzzi -*